

*Mah!?*



25 Settembre 2006

## 29 – Francesi spaziali, ovvero l'arte della guerra

Ho scoperto la fregatura che ci aspetta, Prodi l'aveva nascosta bene, ma adesso è venuta a galla come il cadavere della Contessa Francesca Vacca Augusta: inaspettatamente. Mi chiedevo a che cosa servissero tutti questi musulmani in Europa, che certo non regaleranno mai voti ai cristiani, neanche a quelli comunisti come le nostre massime cariche dello Stato. E anche come mai diamo tutti questi soldi ai cinesi, comprando non merci economiche – si intende – ma prodotti che ci costano cari perché rinunciamo all'ambiente e ai diritti umani.

Grazie al giovane senatore Massimo Polledri, piacentino vispo e vivace, ho conosciuto un consulente della destra liberale francese di Sarkozy, che alla Sorbona ha il compito di capire che cosa sta succedendo, e mi sono dato del fesso per non avere capito prima da solo ciò che è sotto gli occhi di tutti. Così si spiega anche il perché la Costituzione europea ha perso le sue «radici cristiane», nonostante le accorate insistenze di Wojtila.

Ma siccome Dio esiste, e anche quando si riposa dorme sempre con un occhio aperto, la magnifica Costituzione europea è finita nella spazzatura e in Vaticano è rimasto Ratzinger che magari si rammarica, ma certo non si lascia turlupinare dai serpenti a sonagli della sinistra europea e dai trafiletti di «Repubblica». La storia dell'immane fregatura comincia da lontano, come la favola di Biancaneve, fin da quando fummo salvati e cresciuti nel lusso al castello degli americani che si chiamava Alleanza Atlantica. Un brutto giorno crollò

il Muro di Berlino e la strega cattiva di nome Europa preparò la mela avvelenata con gli alchimisti francesi. Che infatti detestano i loro salvatori anglosassoni e se possibile disprezzano anche maggiormente l'asse centrale dell'Europa, quello italo-tedesco che tante grane gli diede nell'ultima guerra. De Gaulle e i suoi nipotini si guardarono bene dall'entrare nella Nato sviluppandosi in proprio sia l'atomica sia una potente industria aerospaziale, oggi concorrente unica della Boeing americana. Già negli anni Settanta le vipere del nostro terrorismo comunista si rifugiavano in Francia che guarda caso in quegli anni era già la culla delle teste calde islamiche e di soggetti come Khomeini, ossia dei grandi musulmani antiamericani. Lo stesso Arafat è andato a morire all'ospedale militare di Parigi. Coincidenze? E infatti ancora oggi l'inarrestabile (in senso letterale) Tony Negri da Saint-Germain-des-Prés, che da noi sarebbe occupato a pulire le piastrelle del carcere circondariale, scrive saggi di appoggio all'Islam, come efficace distruttore dell'America. E dimostra, come diceva Flaiano, che anche un cretino può scrivere un saggio. La matrigna cattiva dell'Europa di Chirac, che si è recentemente legata in seconde nozze con la Russia dell'energia e la Cina delle merci, vuole spaccare l'Atlantico, dando possibilmente una pedata alla vecchia Inghilterra (Trafalgar sta ancora sul gozzo ai francesi), sperando che vada a picco assieme agli indiani e soprattutto... a Israele. E i cinesi ringraziano, comperando qualche centinaio di Airbus a Tolosa, il consorzio europeo fatto senza gli italiani, e spediscono 1.000 soldati a dar man forte in Libano al loro vecchio amicone Romano Prodi.

Così i francesi si assicurano l'utilizzo dell'industria spaziale cinese per spedire in orbita tanti satelliti europei in funzione anti Gps americani, e persino per andare sulla Luna a prendere un po' di Elio 3, per alimentare le

nuove tecnologie dell'energia di fissione pulita, la loro nuova specialità. Sono riusciti a farsi dare 50 miliardi di €uro da 23 Paesi per costruire in Francia la prima centrale sperimentale al Plasma, e quando Enel ha cercato di mettere il suo piedino nella loro energia, che a noi serve per sopravvivere, in un memorabile sabato pomeriggio, il loro governo ci ha ruttato in faccia tutta la propria boria, come già ricordato: sono bastate nove ore dalla notizia della nostra proposta per fare accorpate due grandi aziende di Stato francesi in funzione catenaccio.

In Europa i musulmani servono per fare figli e per portarci un miliardo di persone facilmente condizionabili. Assieme ai cinesi, che tra l'altro colonizzano l'Africa, portano la nuova Eurasia a una massa critica di 3 miliardi di persone che faranno scomparire gli anglo-sionisti. L'Eurabia tanto temuta dalla Fallaci è solo il necessario aperitivo, amarissimo. Chirac e Prodi, assieme agli euroburocrati, stanno riscrivendo tra un affaruccio e l'altro la storia del pianeta a spese nostre e con la certezza di farci sparire dal Vecchio Continente, che così diventerà nuovissimo, cino-arabo. Metà degli italiani, sono un po' irritati dall'idea di scomparire. L'altra metà sono comunisti depressi, afflitti dalla sindrome di Stoccolma: amano i sadici che li stanno pestando a morte. Sarebbe il caso di segnalare agli inventori di questa sublime architettura geopolitica della dolce morte che i nipotini americani dello Zio Sam, quando qualcuno pesta i loro piedi (Pearl Harbor, Torri Gemelle) perdono il buonumore, si incazzano e sparano.

Difatti. Giusto o sbagliato quando si accorgeranno che i nostri soldati (e quelli cinesi) sono in Libano per fare gli interessi degli hezbollah ricominceranno a sparare tramite gli alleati israeliani. In tal caso prevedo tempi duri per la nostra coalizione cino-arabo-bolscevica di Montecitorio – e ciò sarebbe un dettaglio rispetto alla

sorte dei nostri ragazzi che si troveranno in mezzo alle bombe e dovranno scappare dal Libano come nel 1982 con le corna a pezzi e senza capire che cosa stia succedendo sopra le loro teste: la storia si ripeterà.

Vorrei sbagliarmi, mi sentirei molto più sereno.